



# Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

SOGLIANO AL RUBICONE (FO) - Fraz. Montetiffi - Abbazia di Montetiffi.

## RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

L'Abbazia sorge su un piccolo poggio che sovrasta il paese di Montetiffi, da cui si gode la vista su parte della valle del fiume Uso e dei paesi di Sogliano, S. Giovanni in Galilea, Montebello e S. Leo. Un tempo si trovava sulla strada che univa lo Stato Pontificio col Granducato di Toscana, la Repubblica di S. Marino e il Ducato del Montefeltro.

L'Abbazia è stata costruita a metà del secolo XI sul monte volgarmente detto Tiffo per opera e proprietà degli abitanti che la regalarono ai monaci di San Benedetto.

Il primo abbate di cui si ha notizia operava già l'anno.....

Un breve Pontificio ci dà notizie del 16 febbraio 1283, epoca in cui l'Abbazia fu assalita dai Ghibellini e gravemente danneggiata.

Papa Eugenio IV unì l'Abbazia montetifese a quella di Deciano e l'una e l'altra all'Ordine Camaldolese.

Poi fu applicato l'infausto istituto della commenda ecclesiastica e quindi decadde dal primitivo splendore.

Nel 1639 crollò una sala che si trovava sull'atrio della chiesa.

Il governo napoleonico si impossessò dei beni abbaziali di Montetiffi e il Capitolo Feretrano ne entrò in possesso soltanto nel 1817 col cappellano curato Don Pietro Gasperoni.

Questi trovò l'Abbazia in condizioni di "mendicità".

Il giorno 24 agosto 1817 un fulmine cadde sull'altare maggiore.

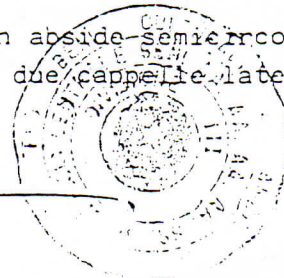
Durante la seconda guerra mondiale l'Abbazia fu lievemente danneggiata e in seguito furono eseguiti vari lavori: nel 1949 fu rifatta la gradinata antistante la chiesa.

Negli anni cinquanta furono abbattute delle pareti all'interno dell'Abbazia e rifatti i pavimenti nell'entrata e nella sacrestia.

Nel 1963/64 il campanile ebbe un telaio in ferro e vennero eseguiti lavori nella sacrestia e sul tetto.

La chiesa ha pianta rettangolare con unica navata, con abside semicircolare, due ambienti laterali quasi a formare un transetto, e due cappelle laterali.

PER COPIA CONFORME  
IL PRIMO DIRIGENTE





# Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

(2)

L'esterno si presenta con l'impianto tipico delle chiese romaniche locali, con l'assenza di qualunque ricerca formale e decorativa.

Il campanile ha pianta a forma quadrata con finestre sui quattro lati.

Il portale è sovrastato da una lunetta cieca. La copertura è a falde con manto in coppo abbastanza ben conservata.

Essa lascia indovinare all'interno, le vicende storiche subite nel tempo.

Si hanno infatti, due tipi di copertura: una parte, originale, a volta cilindrica a tutto sesto in pietra con archi di nervatura; ciò si ha per il presbiterio, per la sacrestia e per il vano anteriore della chiesa. La parte centrale della navata, invece, conserva gli attacchi della volta e degli archi, ma ha una struttura lignea a capriata semplice.

Nell'atrio, a sinistra entrando, si trova un battistero in pietra, datato 1674; salendo qualche gradino, si accede alla chiesa stessa.

Sopra l'ingresso è collocata una cantoria con struttura lignea dipinta, cui si accede attraverso una lunga, ma stretta, scala in pietra, incassata tra due pareti, di cui una perimetrale della chiesa.

Sulle pareti laterali, in numero di due sulla sinistra e tre sulla destra, sono collocate nicchie con statue a tutto tondo, in origine finestre ora murate. Nella sacrestia ed in una nicchia del presbiterio si possono ammirare affreschi di epoca medioevale.

Nel braccio destro sottostante il campanile, è collocato l'antico stipite dell'altare romanico, sostituito, nel presbiterio, da un altare del '700.

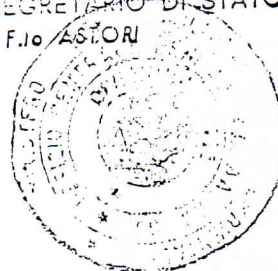
IL SOPRINTENDENTE  
(arch. Germana Aprato)

Roma, li

14 FEB. 1992

VISTO:

P. IL MINISTRO  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
F. lo ASTORI



Per copia conforme  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

EC/DP/cb



# Il Ministro Segretario di Stato

## PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

VISTA la legge 1° giugno 1939 n.1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;

CONSIDERATO che l'immobile Abbazia di Montetiffi sito in provincia di Forlì comune di Sogliano al Rubicone frazione di Montetiffi segnato in catasto al foglio n.86 particelle C-158-159 confinante con Piazza Castello e mappali 151-155-160-338 come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art.1;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure", ai sensi dell'art.4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto di proprietà Ecclesiastica (Parrocchia S.Paolo);

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

### D I C H I A R A :

l'immobile Abbazia di Montetiffi così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art.1 della citata legge 1° giugno 1939 n.1089 ed è, pertanto, da intendersi sottoposto, ai sensi dell'art.4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente atto che sarà notificato, in via amministrativa al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di Sogliano al Rubicone.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, con efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li 14 FEB. 1992

P. IL MINISTRO  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
F.10 ASTORI

Per copia conforme  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



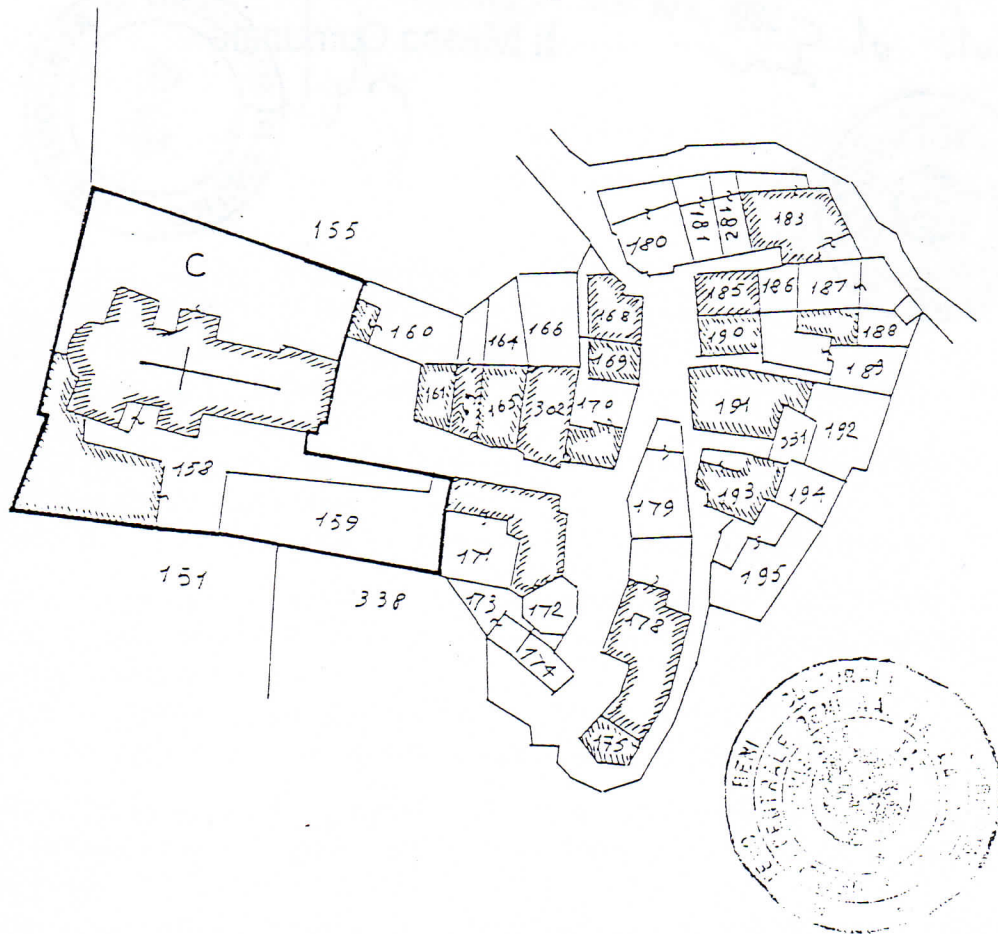
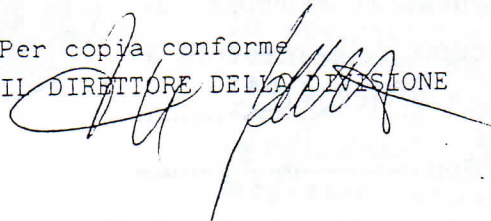
SOGLIANO AL RUBICONE (FO) - Fraz. Montetiffi -  
Abbazia di Montetiffi.  
Fig. 86 sviluppo A Scala 1:1000

— Limite del vincolo

Roma, li 14 FEB. 1992

VISTO:  
IL MINISTRO  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
F.lli ASTORI

Per copia conforme  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale di Sogliano al Rubicone, di-  
chiaro di aver notificato in data odierna copia della presente al  
sig. IGNAURIO POIANCHI PARROCO  
mediante consegna a mani PROPRIE

Sogliano al Rubicone, li 13-05-92

IL RICEVENTE

*Bischi d. Gero*

Il Messo Comunale



CIFICA

22/23 /A bis cron

sta . . L \_\_\_\_\_

post. . . > 9000

et. . . > \_\_\_\_\_

TOTALE L. 9000  
24 APR. 1992

UFFICIALE GIUDIZIARIO



PRETURA CIRCONDARIALE DI FORLÌ

Sezione di Cesena

Relazione di notifica.

Su richiesta come in atti.  
Io sottoscritto A. Ufficiale Giudiziario dell'ufficio  
suintestato ho notificato copia integrale dell'atto  
che precede al Comune di

in Sogliano al R. via \_\_\_\_\_  
mediante consegna a persona qualificatasi per

A mezzo posta a norma di legge - Ufficio Postale  
Centrale di Cesena.- 24 APR. 1992

